

PROGRAMMA OPERATIVO FERS CALABRIA 2014/2020

ASSE _____ AZIONE _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

LA REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

E

.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DENOMINATA _____

L'anno 2023, presso la sede della Giunta Regionale della Calabria, sita in Catanzaro, loc. Germaneto (Cittadella Regionale) tra

la Regione Calabria, Dipartimento _____, giusta provvedimento di concessione del contributo _____, rappresentata da _____, nato a _____ (___) il _____, il quale interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente _____, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro (di seguito denominata anche "Regione Calabria")

e

il Comune di _____, Beneficiario del Contributo assentito con decreto regionale n. ____ del _____, rappresentato da _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____, C.F. _____, con sede in via _____ Prov. (___) (di seguito denominato anche "Beneficiario"),

PREMESSO CHE:

Le Parti, come sopra identificate, conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- la Decisione della Commissione Europea C(2015) n. 7227 del 20 ottobre 2015, che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di

Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20/12/2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20/12/2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29/07/2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE) 821/2014);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13/05/2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante "Modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi", pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30/09/2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 40 del 16/02/2023, di presa d'atto dell'approvazione dei documenti relativi alla suddetta Proposta di Riprogrammazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la Decisione di esecuzione C(2023) 3045 final del 04/05/2023 recante "Modifica della decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo "Calabria" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006", con la quale la Commissione europea ha approvato la suddetta riprogrammazione;
- il decreto legislativo 18/04/2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";
- il decreto legislativo 31/03/2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la Direttiva 91/271/CE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

- il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la legge regionale 20/04/2022, n. 10, recante “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell’ambiente”, con la quale, tra l’altro, è stata istituita l’Autorità “Rifiuti e Risorse Idriche Calabria”, ente di governo d’ambito per il servizio idrico integrato ed i rifiuti nell’ambito territoriale ottimale comprendente l’intero territorio regionale;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- la Regione Calabria, al fine di acquisire il potenziale fabbisogno delle comunità locali nei diversi ambiti di competenza, ha avviato in data 09/06/2023 un’attività di ricognizione di progetti di natura infrastrutturale, di titolarità degli Enti Locali Territoriali, dotati di progettazione esecutiva approvata; nello specifico, detta attività è stata condotta anche per gli ambiti di competenza dell’Asse prioritario 6 del POR Calabria 2014/2020 “Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse”, ritenuto strategico a seguito delle risultanze dell’ultimo Comitato di Sorveglianza;
- con deliberazione n. 355 del 21/07/2023, la Giunta Regionale ha preso atto dell’esito della procedura ricognitiva avviata in data 09/06/2023, nonché individuato le fonti finanziarie necessarie ad assicurare la copertura del parco progetti “ricevibili”, demandando al Dipartimento “Programmazione Unitaria” l’acquisizione della “Domanda di ammissione a finanziamento” ed al Dipartimento “Territorio e Tutela dell’ambiente, competente per materia, la verifica dell’ammissibilità degli interventi; in particolare per l’Asse 6 sono stati individuate risorse per € 40.000.000,00;
- il paragrafo “B. Piano basato su ricognizione dei fabbisogni” del manuale per la selezione delle operazioni, di cui al DDG n. 10555 del 08/08/2023, precedentemente aggiornato con DD n. 9651 del 06/08/2019 e DD n. 2728 del 15/03/2022, disciplina la procedura per la selezione delle operazioni, individuando l’iter necessario da seguire per l’*“Istruttoria di ammissibilità degli interventi ricevibili”*;
- con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” n. 11638 del 09/08/2023 si è preso atto degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione, nominata con DDG n. 11166 del 02/08/2023. Nello specifico la Commissione di valutazione, con i verbali di conclusione delle attività, ha individuato, per le Azioni 6.3.1 e 6.3.3, le “Domande ammesse a finanziamento” e le “Domande non ammesse a finanziamento”;
- con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata del 09/08/2023, il Commissario Straordinario dell’Autorità regionale “Rifiuti e Risorse Idriche”, “esaminati gli atti trasmessi”, ha espresso il nulla osta in ordine al finanziamento dei progetti di cui si discute;
- con deliberazione n. 410 del 10/08/2023, avente ad oggetto *“POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Attuazione DGR 355/2023. Procedura selettiva Piano basato su ricognizione dei fabbisogni. Adozione del Piano Regionale dei Fabbisogni degli Enti Locali nell’Ambito di Competenza Energia e Piano Regionale dei Fabbisogni degli Enti Locali nell’Ambito di Competenza Ambiente. Rimodulazione del Piano Finanziario dell’Asse 4, Azioni 4.1.1 e 4.1.3 e Asse 6, Azioni 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.3.1 e 6.3.3”* la Giunta Regionale ha, tra l’altro:
 - adottato il “Piano Regionale dei Fabbisogni degli Enti Locali nell’Ambito di Competenza Ambiente” in coerenza con l’Asse 6 “Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse” costituito dall’elenco dei progetti di cui al Decreto n. 11638 del 09/08/2023 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, demandando al medesimo Dipartimento, in ordine all’attuazione della procedura selettiva “Piano basato su ricognizione dei fabbisogni”, l’adozione del decreto di approvazione dell’elenco delle operazioni ammesse e non ammesse a finanziamento;

- approvato la rimodulazione della dotazione finanziaria tra le Azioni 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.3.1 e 6.3.3 dell'Asse prioritario 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" (OT 6);
- è stato rilasciato dall'AdG del POR 2014 – 2020 il parere di coerenza sui singoli Piani, secondo le modalità previste nel "Manuale per la selezione delle operazioni" approvato con DDG n. 11555 del 08/08/2023;
- con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" n. _____ del _____ è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, fra i quali è ricompreso quello denominato _____ oggetto del presente Atto;
- con il medesimo decreto dirigenziale n. ____ del _____ è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, Asse _____, Obiettivo Specifico ____ Azione____;
- il suddetto progetto (di seguito denominato anche "l'operazione") è stato, pertanto, approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito riportato: Asse _____ Obiettivo Specifico _____ Azione ____ Codice Progetto ____ CUP ____ Titolo operazione _____ per un contributo complessivo pari ad euro _____;
- il Responsabile Unico del Procedimento dell'operazione è _____, in organico a _____, nominato con provvedimento n. _____ del _____;
- l'operazione è dotata di una progettazione di livello _____, approvata ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 50/2016, ovvero d.lgs. 36/2023 e s.m.i. con provvedimento n. _____ del _____;
- con comunicazione n. _____ del _____, la Regione Calabria ha notificato al beneficiario il provvedimento di ammissione a finanziamento dell'operazione richiedendo contestualmente informazioni e documentazione propedeutici alla sottoscrizione del presente Atto;
- in riscontro alla suddetta comunicazione il beneficiario del contributo ha trasmesso la seguente documentazione:
 - Copia del progetto esecutivo, corredato dall'atto di approvazione;
 - Dichiarazione di disponibilità a realizzare l'operazione;
 - Comunicazione sulla natura (*interna/esterna alla p.a.*) dei soggetti incaricati della progettazione di livello esecutivo e (*in caso di soggetti esterni*) sulle modalità di individuazione dei soggetti esterni alla p.a. incaricati di tali servizi;
 - il cronoprogramma di realizzazione dell'operazione aggiornato alla data di sottoscrizione del presente Atto, in coerenza con i termini già fissati nell'atto di Ricognizione del 09/06/2023 e confermati nella DGR n. 355/2023;

TUTTO CIÒ PREMESSO, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente Atto, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. Oggetto del presente Atto è il finanziamento pubblico a carico del POR Calabria FESR 2014/2020 Asse _____, Obiettivo Specifico _____ Azione _____concesso in forma di

_____ 1 per la realizzazione dell'operazione denominata _____.

2. L'importo ammesso a finanziamento ammonta ad € _____. Tale importo fa riferimento alle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto esecutivo di seguito indicate:

Quadro economico			Importo	
N.	Voci di costo			
1	Importo lavori a base d'asta			
2	Oneri per la manodopera			
3	Oneri per la sicurezza (se presenti) non soggetti a ribasso			
4	TOTALE LAVORI (1+2+3)			
5	Competenze tecniche	5.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	
		5.2	Progettazione definitiva	
		5.3	Progettazione esecutiva	
		5.4	Direzione lavori	
		5.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	
		5.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	
		5.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	
		5.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
		5.9	Rilievi, accertamenti e indagini	
6	Imprevisti ed altro	6.1	Imprevisti sui lavori	
		6.2	Lavori in economia (compreso iva)	
		6.3	Trasporto a discarica	
7	Imposte e tasse	7.1	I.V.A. sui lavori	
		7.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche	
		7.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...	
8	Allacci	8.1	Allacciamenti ai pubblici servizi	
9	Spese per gara e pubblicità	9.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
		9.2	Spese per pubblicità	

¹ Inserire le indicazioni necessarie alla individuazione della forma di contributo (conto capitale, finanziamento agevolato, etc.).

10	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.) ovvero d.lgs. 36/2023	10.1	Oneri per incentivi	
11	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	11.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo	
12	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (5+6+7+8+9+10+11)			
TOTALE OPERAZIONE (4+12)				

3. Con successivo provvedimento amministrativo la Regione Calabria provvederà a rideterminare il contributo concesso decurtando le somme discendenti dai ribassi d'asta a seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori da parte del beneficiario.

2. VALIDITÀ DELL'ATTO E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. Il presente Atto è valido fino alla data di chiusura finanziaria dell'intervento, che dovrà avvenire entro e non oltre il 31/12/2023.
2. Entro e non oltre la data del 10/12/2023 dovrà disporsi da parte del Soggetto Beneficiario la chiusura tecnica – amministrativa dell'intervento, ovvero l'approvazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione. Entro e non oltre la stessa data dovrà disporsi, altresì, da parte del Beneficiario l'approvazione di tutte le spese correlate alla realizzazione dell'operazione.
3. Entro e non oltre la data del 31/12/2023 dovrà disporsi da parte del Soggetto Beneficiario la chiusura contabile dell'intervento, ovvero la liquidazione quietanzata di tutte le spese.
4. La Rendicontazione di tutte le spese liquidate e quietanzate e la trasmissione di tutta la documentazione tecnica – amministrativa dovrà avvenire entro e non oltre il 31/01/2024.
5. I termini di cui sopra sono stati determinati in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione dell'operazione presentato all'atto dell'istanza per il finanziamento, per come di seguito aggiornato:

	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Affidamento lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Approvazione Collaudo lavori e spese	Liquidazione spese (e relative quietanze)	Rendicontazione finale
Tempistica	__/__/__	__/__/__	__/__/__	__/__/__	__/__/__	__/__/__ (max 10/12/2023)	__/__/__ (max 31/12/2023)	__/__/__ (max 31/01/2024)

6. La Regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica sopra riportata e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca automatica del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 11 del presente Atto.

3. OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto del presente Atto, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

2. La Regione Calabria informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute del presente Atto, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
3. La Regione Calabria fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione, la Regione Calabria si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 6 del presente Atto, il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'intervento pari a euro _____ (_____) *(in caso di cofinanziamento da parte del beneficiario pubblico)*.
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alle verifiche che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con il presente Atto e del pedissequo rispetto delle indicazioni normative di cui al d.lgs. 50/2016 e s.m.i ovvero al d.lgs. 36/2023.
6. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati al comma 1 del suddetto art. 140.

4. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:
 - a) comunicare prima della sottoscrizione della Convenzione il Codice Unico di Progetto (CUP) se non già disponibile, al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
 - b) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del beneficiario. Il fascicolo di progetto contiene almeno la seguente documentazione : domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni, corrispondenza intercorsa fra il beneficiario e Amministrazione, le richieste di erogazione, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relative al rispetto degli obblighi e dei vincoli da parte del beneficiario per tutto il periodo previsto
 - d) consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei Conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal POR e dalla normativa nazionale e regionale;
 - e) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di

- Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- f) utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
 - g) trasmettere, attraverso il Sistema Informativo - SIURP, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché di fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale;
 - h) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - i) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - j) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
 - k) rispettare le norme europee in materia di aiuti di stato;
 - l) rispettare le disposizioni di cui al d.lgs. 50 /2016, ovvero al d.lgs. 36/2023 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
 - m) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
 - n) **[eventuale]** rispettare le disposizioni in materia di progetti generatori di entrate nette di cui all'Art. 61 e 65 par. 8 del Reg. 1303/2013 con conseguente predisposizione delle analisi e valutazioni a tal scopo eventualmente richieste dalla Regione Calabria;
 - o) rispettare i tempi per la realizzazione del progetto previsti dall'Atto di concessione del contributo e di cui all'Art. 2 del presente Atto;
 - p) trasmettere entro 5 giorni dalla data di finanziamento, n. 1 copia del progetto esecutivo cantierabile in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale nonché il relativo provvedimento approvativo;
 - q) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;
 - r) obbligo di comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili (ove applicabile);
 - s) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - t) inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste e dal presente Atto per il finanziamento dell'operazione. Il beneficiario dovrà anche

assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione;

- u) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
- v) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- w) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- x) obbligo di fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata.

2. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento** dell'operazione:

- a) [ove applicabile] Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013
- b) conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'operazione, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e di renderla disponibile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

3. Il Beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione**:

- a) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- b) comunicare eventuali realizzazioni parziali o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto beneficiario dovrà fornire tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione. Non sono ammesse richieste di varianti né di eventuali proroghe;
- c) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
- d) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento; rimane a carico del beneficiario ogni eventuale inadempienza sulla comunicazione di ritardi in ogni fase del cronoprogramma;

4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:

- a) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- b) fornire alla Regione, ove richiesto ed al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se

necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

5. SPESE AMMISSIBILI

1. In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro tecnico-economico del progetto esecutivo redatto da (*indicare i progettisti e specificare se interni od esterni alla p.a.*) secondo le disposizioni normative previste dal d.lgs. 50/2016, ovvero dal d.lgs. 36/2023, ed approvato dalla stazione appaltante con provvedimento n. _____ del _____.
2. La totalità delle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto esecutivo risulteranno ammissibili alla spesa laddove determinate in conformità al d.lgs. 50/2016 e s.m.i. ovvero al d.lgs. 36/2023.
3. In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al vigente prezzario regionale o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario mediante analisi in conformità alla normativa vigente.
4. I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.” ovvero d.lgs. 36/2023;
5. Ai sensi dell’art. 69 comma 3 lett. b del Reg. (UE) 1303/2013 non sono ammissibili gli acquisti di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% dell’importo totale ammissibile dell’operazione finanziata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici tale limite è incrementato al 15%.
6. Sono inoltre ammissibili spese per acquisto di edifici già costruiti, purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell’Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Ai fini della rendicontazione e dell’erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b) essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Atto;
 - c) essere effettivamente e strettamente connesse all’operazione ammessa a finanziamento;
 - d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d’incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l’oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
 - e) **essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente entro e non oltre il termine del 31/12/2023;**
 - f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
 - g) aver dato luogo a un’effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l’avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all’operazione finanziata.
8. A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. Pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale prova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

6. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. La Regione Calabria procederà all'erogazione del contributo concesso secondo le modalità di seguito esposte:
 - Anticipazione: su richiesta del Beneficiario, ad intervenuta consegna dei lavori, debitamente documentata, nel limite del 30% del costo dell'intervento, ridefinito a seguito di gara, previa verifica di congruità e compatibilità del cronoprogramma dei lavori, relativamente alla data di collaudo degli stessi, che dovrà essere certificata ed approvata entro e non oltre il 10/12/2023; alla richiesta dovrà allegarsi il provvedimento di approvazione del quadro economico a seguito di gara, il verbale di consegna dei lavori e il cronoprogramma dei lavori;
 - Eventuali erogazioni intermedie: su richiesta del Beneficiario e previa valutazione da parte della Regione Calabria, a seguito dell'emissione di Stati di Avanzamento Lavori, nel limite del 90% del costo dell'intervento, ridefinito a seguito di gara, previa verifica di congruità e compatibilità del cronoprogramma dei lavori, relativamente alla data di collaudo degli stessi, che dovrà essere certificata ed approvata entro e non oltre il 10/12/2023; dette eventuali erogazioni verranno corrisposte ad avvenuta, documentata liquidazione da parte del Beneficiario dell'80% delle erogazioni precedenti;
 - Saldo: su richiesta del Beneficiario e in corrispondenza della trasmissione di:
 - a) provvedimento tecnico – amministrativo di approvazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione;
 - b) provvedimento amministrativo di approvazione tutte le spese correlate alla realizzazione dell'operazione e relativi titoli di spesa (Fatture);
 - c) Attestazione in ordine alla piena funzionalità dell'opera finanziata.

2. Ai fini della rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".
3. A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.

7. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, contestualmente alla richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione Europea ed i loro rappresentanti autorizzati.

8. MONITORAGGIO

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, indicando il codice SIURP che verrà comunicato dalla Regione Calabria, attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun mensile (settembre, ottobre, novembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per n. 1 mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la

Regione, previa diffida, procede alla revoca automatica del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
6. Il referente del beneficiario per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona del _____."

9. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Atto ricognitivo e dal presente Atto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 14 del presente Atto.

10. VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI

1. Non sono ammesse Varianti.
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La Regione Calabria provvederà quindi ad emettere un provvedimento di rimodulazione del finanziamento concesso che recepisce gli esiti della perizia di variante.
6. Non sono previste proroghe.

11. CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale automatica del contributo nei casi di seguito elencati:

- a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - c) la mancata realizzazione dell'operazione ammessa a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Atto (10/12/2023).
 - d) la violazione degli obblighi previsti dal d.lgs. 50/2016 ovvero dal d.lgs. 36/2023;
 - e) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
 - f) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - g) la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - h) il superamento dei termini di esecuzione, anche per singolo step, dell'operazione previsti dall'art. 2 del presente Atto;
 - i) la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
 - j) l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - k) laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - l) laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
- a) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, anche mediante compensazione esu altri finanziamenti in essere tra le parti, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Atto, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - b) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca automatica, l'Amministrazione Regionale, comunica le motivazioni e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 5 gg, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa a mezzo PEC, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - c) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.
 - d) Adottato il provvedimento di cui sopra, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero. E' facoltà dell'Amministrazione regionale procedere al recupero delle risorse mediante compensazione dei crediti vantati dal Beneficiario su altre operazioni di finanziamento erogate dalla Regione stessa;

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

12. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
 - a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b) rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui al presente Atto;
 - c) garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il Beneficiario dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Atto, le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Atto medesimo e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. Il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it .
3. I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:
 - a) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente

Atto, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati sono stati acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Atto Ricognitivo, previsti per legge, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e sono acquisiti per l'esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati del beneficiario potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- b) Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione del presente Atto di cui il Beneficiario è parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc.);
- c) Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione del presente Atto.
4. Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nel presente Atto, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
5. Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni

di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

6. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare la revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare il presente Atto.
7. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
8. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.
9. Ad eccezione dei casi in cui la legge (ad. esempio in materia di trasparenza amministrativa) imponga la diffusione dei dati personali (ad. esempio pubblicazione dei dati tramite i siti istituzionali), i dati non saranno diffusi.
10. Il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
11. I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
12. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 ss del GDPR.
13. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
14. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

14. SCAMBIO ELETTRONICO DEI DATI

1. Regione Calabria e Beneficiario convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

15. FORO COMPETENTE

1. Il presente Atto è disciplinato dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente

accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro

16. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Per il Beneficiario, il _____

Per la Regione Calabria, il _____

Allegato: Modello per la richiesta del saldo

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell'ente

..... in relazione all'operazione finanziata nell'ambito della (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammessa a finanziamento con n° ____ del dalla Regione Calabria, Dipartimento per un importo del contributo pari a Euro ai sensi dell'art.

RICHIEDE

- l'erogazione della quota di saldo pari ad euro,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato;
- Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Copia della fattura elettronica relativa a n del citata nel prospetto riepilogativo delle somme richieste (per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell'opzione adottata dall'amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell'intervento) ;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione].

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. ____ del per un ammontare finanziario pari a _____
- che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nell'Atto stipulato in data _____;

- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 ovvero D. Lgs. 36/2023;
- di accettare i controlli che la Regione Calabria e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n.-136/2010 e s.m.i.;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale SIURP gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

Data

Firma digitale

Allegato: Modello di rendicontazione della spesa

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<p><i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nell'intervento (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i></p>	<p><i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello</i></p>	<p><i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC, progettazione esecutiva, etc...);</i></p>	<p><i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i></p>	<p><i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i></p>
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE CALABRIA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€ _____ (> 40% importo ultima erogazione)

